



Vicariato di Roma
OPERA ROMANA
PELLEGRINAGGI

Giordania 2026

9 GIORNI - 8 NOTTI

IN GIORDANIA SULLE ORME DEI PATRIARCHI E DI S. GIOVANNI BATTISTA

Un pellegrinaggio alla scoperta della ricchezza storica e spirituale di questo meraviglioso paese che per le sue testimonianze dell'Antica e della Nuova Alleanza, può ben dirsi parte della Terra Santa.

A partire dal luogo della nascita del grande profeta Elia e dal passaggio del popolo di Israele, quando Dio mostrò a Mosè dalla cima del Monte Nebo la Terra promessa agli antichi Padri, lasciando a Giosuè la missione finale di

prenderne il possesso. Per arrivare a Giovanni il Battista, a

Betania sulle rive del Giordano, dove il Precursore annunciò

l'arrivo del Figlio di Dio chiamando Israele a conversione e a farsi battezzare

e dove egli anche battezzò Gesù, l'Agnello di Dio. In un altro luogo di questa

terra nella fortezza di Macheronte, Giovanni testimonierà la sua fede in

Cristo con il martirio, per mano di Erode Antipa. Ma ripercorreremo anche altri luoghi legati alla predicazione di Gesù, come a Gadara e i centri nei quali il

Cristianesimo si diffuse lasciando tante chiese ornate da bellissimi mosaici, come a

Madaba e i possenti castelli dei Crociati, come a Kerak. Ma visiteremo anche i resti delle

grandi città romane come Jerash e Petra, la perla rosa dei Nabatei. E infine ci potremo

immergere anche nelle bellezze naturali di questa terra nel magico deserto del Wadi Rum

con i suoi scenari lunari.



1° giorno: ROMA - AMMAN

Partenza in aereo da **Roma** per **Amman**. Arrivo in tarda serata e sistemazione in hotel.

2° giorno: AMMAN - GADARA (o UM QAIS) - MARI ELIAS - AJLOUN - AMMAN

"Giunto all'altra riva, nel paese dei Gadareni, due indemoniati... si misero a gridare:" che vuoi da noi Figlio di Dio" (Mt 8,28-29)

Partenza per la visita di **Umm Qays**: si tratta di un sito spettacolare, una combinazione di rovine

Greco-Romane con costruzioni del villaggio omaiade. Gli edifici sono costruiti con le pietre scure di

basalto. È la città di **Gadara** del Nuovo Testamento, che faceva parte della Decapoli Romana (dieci

città unite da relazioni commerciali). Dal sito si può ammirare una spettacolare vista sul Mare di

Galilea, il grande bacino di acqua dolce su cui si affacciano le alture del Golan ed il Monte Hermon. In

questa città Gesù libera un indemoniato (Mt 8,28-34). Tra le sue attrattive bellissime basiliche, le

terme e l'ippodromo. A seguire visiteremo **Tell Mar Elias**, l'antica Tishbe, luogo di nascita del profeta

Elias (1Re 17,1). Si trovano i resti di una grande chiesa bizantina con bellissimi mosaici.

L'ultima meta della giornata è il castello di **Ajloun**, detto di ar-Rabad, nella riserva naturalista ricca di

boschi. È un bell'esempio di architettura arabo islamica del medioevo. Quadrangolare, con quattro

torri, vigilava il percorso verso la valle del Giordano. Ritorno ad Amman.

3° giorno: AMMAN - UM JIMAL - JERASH - ANJARA - AMMAN

“Approdarono nel paese dei Geraseni, che sta di fronte alla Galilea” (Lc 8,26)

Partenza per la visita di **Umm el-Jimal**, al confine con la Siria, le cui rovine sono di pietra lavica. Fondata dai Nabatei, nel sec. II viene a far parte dell'Impero Romano e diventa un centro militare. Lo dimostra il castello, trasformato nel tempo bizantino in monastero, di cui rimangono pochi resti. Il luogo venne abbandonato dopo un terremoto nel sec. VIII. Proseguimento per la visita di **Jerash**, la **Gerasa** dei Vangeli (Marco 5,1; Luca 8,26), città greco-romana il cui sito si estende dalla Porta di Adriano e comprende numerosi templi e chiese bizantine, oltre al Foro ovale, al Cardo e a due teatri. Il più grande di questi ha una capienza di 5.000 persone e si trova a fianco del tempio di Zeus, sulla sommità di una collina. A seguire sosta ad **Anjara**, dove, secondo la tradizione, Gesù e sua madre Maria passarono per la città e riposarono in una grotta. Per commemorare l'evento, fu costruito il **santuario di Nostra Signora della Montagna. Visita dell'orfanotrofio annesso alla chiesa.** Ritorno ad Amman, panoramica della città.

4° giorno: AMMAN - FUHAIS - AS SALT - MADABA

Partenza per **Fuhais**, cittadina dove si trova una maggioranza cristiana, per lo più ortodossa ma anche latina, con la presenza della parrocchia del Cuore Immacolato di Maria, edificata nel periodo ottomano. Il Patriarcato latino ha aperto anche una scuola per rispondere alle necessità di povertà ed ignoranza, rivolta ai giovani di diverse età per il loro sviluppo sia religioso che culturale, Proseguimento per **As-Salt** con il **santuario ortodosso di S. Giorgio (Al-Khader)**. Venerato da cristiani e musulmani, è stato edificato in una grotta dove, secondo la tradizione, apparve S. Giorgio ad un pastore. Questa città di 300.000 abitanti è considerata un luogo di fraterna convivenza tra le religioni. Nelle strette strade si ammirano caratteristiche case del periodo ottomano. A seguire visita di **Madaba**, antico centro cristiano, famosa per la tradizione di mosaici bizantini. Si trovano numerose chiese con pavimenti mosaicati, come la Cattedrale, la chiesa dei XII Apostoli e la chiesa di S. Giorgio. In quest'ultima il mosaico del pavimento del sec. VI mostra una preziosa mappa della Terra Santa con indicazione dei luoghi biblici, ritrovata nel sec. XIX nel restauro della chiesa. Sistemazione in hotel.

5° giorno: MONTE NEBO - MACHERONTE - UM ARASAS - KERAK - PETRA

“Erode aveva arrestato Giovanni il Battista e lo aveva incatenato e gettato in prigione a causa di Erodiade, moglie di suo fratello Filippo” (Mt 14,3)

Al mattino, visita del **Monte Nebo**, il monte nella regione di Moab. È il luogo da cui Mosè con il popolo di Israele, al termine dell'Esodo si affacciò sulla Terra Promessa da Dio. Il panorama che si presenta va dalla valle del Giordano al Mar Morto, fino alla città di Gerico ed a Gerusalemme. Si trovano i resti della grande chiesa del sec. V dedicata a S. Mosè, recentemente restaurata. I mosaici del pavimento sono tra i più belli della Terra Santa. Il sito è affidato alla Custodia di Terra Santa. Sosta a **Macheronte** (Mukawir). Il luogo dove avvenne il martirio di Giovanni Battista, come narrato nel Vangelo di Matteo (Mt 14,3-11). Rimangono pochi resti del palazzo costruito dal re Erode il grande. Si apre da lì un ampio panorama sul Mar Morto e su Masada, l'altra fortezza di Erode che si trova di fronte. A seguire, visita di **Umm Ar-Rasas**, un ampio sito con rovine che vanno dal sec. III al IX d. C.. Si possono visitare un accampamento militare e numerose chiese bizantine. È parte del Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco. All'interno del Castrum si trova un ampio agglomerato urbano. Le chiese bizantine presentano bellissimi mosaici con temi religiosi ma anche scene agricole e rappresentazioni della mitologia classica. In particolare la chiesa di S. Sergio del sec. VI e soprattutto la basilica di S. Stefano del sec. VIII. Sul lato nord del sito si trova la torre, utilizzata dai monaci eremiti per la vita ascetica. Proseguimento per la visita di **Kerak**, un centro urbano ancora oggi circondato dalle mura di epoca crociata. Situato sulla Via dei Re, è sormontato da un'imponente fortezza a protezione della via commerciale che dal Mar Morto arrivava al Mar Rosso. Capitale del regno moabita, come racconta il Libro dei Re (3,1-27), passò sotto i Nabatei nel sec. II a. C. La fortezza costruita su uno sperone roccioso, presenta anche i resti di un palazzo mamelucco. Trasferimento a **Petra** e sistemazione in hotel.

6° giorno: PETRA

Giornata dedicata alla visita di **Petra**, la capitale nabatea, diventata romana nel sec. II. A causa della sua posizione inaccessibile in mezzo alle montagne è stata riscoperta solo nel sec. XIX ed è oggi considerata Patrimonio dell'Umanità dell'Unesco. Le rocce multicolori alla luce del sole creano un effetto straordinario nello stretto accesso alla città, chiamato Siq. I numerosi monumenti funebri ed i templi dedicati agli dei nabatei, scavati nella pietra, costituiscono un complesso unico per arte e storia. L'ingresso all'abitato è dominato dalla monumentale tomba detta Tesoro, oltre la quale si apre il foro romano, il teatro, il cosiddetto tribunale ed anche la chiesa bizantina, pavimentata da bellissimi mosaici. Si può inoltre ammirare il sistema di raccolta e canalizzazione dell'acqua, che ha permesso in un luogo desertico lo sviluppo della città.



7° giorno: PETRA - PICCOLA PETRA - WADI RUM - AQABA

Al mattino, visita della **Piccola Petra**, un luogo di sosta per le grandi carovane. Vi si trovano tombe, cisterne e depositi per lo stoccaggio delle merci. È presente anche un caravanserraglio, a conferma che il luogo era un grande emporio commerciale. Una delle grotte presenta affreschi rappresentanti scene mitologiche e elementi della natura. Proseguimento per il **Wadi Rum**, chiamato Deserto rosa, per il colore delle rocce, o Valle della Luna, continua anche oltre il confine con la Penisola Arabica. Formata da valli e da canyon, ha rilievi che superano anche i 1700 metri. I graffiti e le incisioni rupestri testimoniano che è stata abitata sin dalla più antica preistoria. Durante la rivolta araba del 1917 è stata teatro delle imprese dell'ufficiale inglese Lawrence. Per poterlo scoprire niente di meglio che una **escursione in jeep 4x4** tra le dune di sabbia rosa. Trasferimento ad **Aqaba**, luogo di vacanze marine ed importante porto commerciale sul Mar Rosso. Sistemazione in hotel.



8° giorno: AQABA - BETANIA - GROTTA DI LOT - MAR MORTO

“Giovanni rispose loro: “Io battezzo nell’acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete... Questo avvenne in Betania, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando” (Gv 1, 26-28)

Al mattino trasferimento fino a **Betania**, identificata dal sec. I come sito del Battesimo di Gesù da parte di Giovanni il Battista sul fiume Giordano, come racconta il Vangelo di Giovanni (1,28). Vi si trovano i resti di tre chiese e di fonti battesimali. Il monumento più importante è la basilica di S. Giovanni Battista, con la lunga scala che scende verso il fiume. Sulla riva del fiume, è considerato nella tradizione il vero luogo del battesimo il sito con i resti di una cappella a forma di croce. Una chiesa ortodossa del sec. XIX, affrescata, è intitolata a S. Giovanni Battista. Nelle vicinanze si trova la **grotta di Lot** che ricorda gli avvenimenti raccontati nel Libro della Genesi (19,24-26). Si trovano anche i resti di un monastero bizantino circondato da grotte degli eremiti. Proseguimento per il **Mar Morto**. Sistemazione in hotel.



9° giorno: MAR MORTO - AMMAN - ROMA

Al mattino presto, trasferimento all'aeroporto di **Amman** per il volo di rientro a **Roma**.

Nel corso del pellegrinaggio sono previste celebrazioni di S.Messe e incontri con le comunità cristiane locali.

Il programma può subire variazioni, senza modificare le visite proposte.

DATE 2026 e QUOTE a persona, in camera doppia

DATA	QUOTA COMPLESSIVA*	di cui Quota di partecipazione
17 - 25 luglio	€ 1.630	€ 1.100
5 - 13 dicembre	€ 1.630	€ 1.100

La QUOTA COMPLESSIVA* è composta da:

- Quota di partecipazione € 1.100
- Tasse e servizi € 500
- Quota di iscrizione € 30

Acconto € 480

Supplemento camera singola (*limitatissime*) € 360

SU RICHIESTA VOLI DI COLLEGAMENTO DA ALTRI AEROPORTI D'ITALIA

SCONTO
PRENOTA
PRIMA!*

PER PRENOTAZIONI INDIVIDUALI ENTRO 120 GIORNI
DALLA DATA DI PARTENZA
SCONTO DELL'8% SULLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE!

QUOTE AGEVOLATE PER GRUPPI PRECOSTITUITI

La quota comprende

- Quota d'iscrizione pari a € 30
- Viaggio aereo Roma/Amman - Amman/Roma (classe economica)
- 1 bagaglio in stiva di 20 Kg
- Trasporti in pullman privato come da programma
- Visite come da programma, inclusi gli ingressi
- Sistemazione in hotel 4**** e 3*** (camere a due letti con servizi privati)
- Pensione completa dalla prima colazione del secondo giorno alla prima colazione dell'ultimo giorno (bevande escluse)
- Assistente spirituale
- Guida locale in lingua italiana per tutto il pellegrinaggio
- Mance
- Auricolari
- Portadocumenti
- Libro delle preghiere
- Assicurazione: Assistenza e spese mediche in viaggio, Bagaglio, Annullamento viaggio, Interruzione viaggio, Cover stay.

La quota non comprende

- Bevande ai pasti
- Eventuale costo del Visto d'Ingresso in Giordania (ad oggi gratuito)
- Extra in generale
- Facchinaggio
- Tasse di soggiorno da versare direttamente in albergo se previste
- Quanto non menzionato nella voce "La quota comprende"

Documenti

Per i cittadini italiani è richiesto il **passaporto**, con validità di almeno 6 mesi residui dalla data di ingresso in Giordania. Il **Visto di Ingresso in Giordania** si ottiene all'arrivo in aeroporto. Per accelerare le procedure di rilascio è necessario inviare all'ORP la fotocopia del passaporto entro un mese dalla data di partenza del pellegrinaggio.